



1° PREMIO INTERNAZIONALE VOLTURNO MORANI

L'occasione per istituire questo premio internazionale d'arte ispirata alla dimensione del *Sacro*, originale negli obiettivi che si propone, scaturisce innanzi tutto dal desiderio di ricordare degnamente l'opera di Volturmo Morani. Quella sua così ricca e complessa figura di pittore e fondatore del neocostruttivismo, architetto, uomo di fede e studioso di teologia. A quattro anni dalla sua prematura scomparsa i familiari, attraverso la fondazione della *People&Freedom Communication*, insieme agli amici e agli innumerevoli estimatori già si sono adoperati affinché in un' articolata monografia fosse tracciato un organico profilo dell'intera sua pittura: *Volturmo Morani, La quarta dimensione dell'anima - L'opera di un pittore neo-costruttivista*, a cura di Giuseppe Cordonì, per i caratteri di *Artestampa*, Modena, 2008.

Con ricorrenza biennale, il premio si propone di offrire ai giovani artisti del panorama internazionale, ed in particolar modo a quelli che studiano presso le Accademie di Belle Arti italiane e straniere, un motivo di riflessione estetica ed un'occasione creativa su alcuni aspetti così profondamente sentiti e dibattuti da Volturmo Morani durante l'intera sua parabola creativa:

- a) La percezione sacrale del mistero del Creato in una stretta connessione fra intuizione teologica, conoscenza scientifica e percezione estetica.
- b) Il rinnovamento, attraverso la costante "recherche" di un suo originale linguaggio neocostruttivo, della iconologia del Sacro rispetto alla Parola rivelata nel solco della più feconda tradizione pittorica quale grande interprete della luce dei Vangeli attraverso i secoli.
- c) Come il richiamo al Trascendente insito in ogni autentico processo creativo, possa tradursi, attraverso l'opera artistica, in una ricerca personale di spiritualità che investe in pieno quel senso religioso che drammaticamente si cela nella complessa esperienza del mondo contemporaneo
- d) La dimensione estetica del Sacro quale può emergere anche da altre culture non cristiane.

Non è un caso, del resto, che anche per gli artisti si continui a parlare di "vocazione". Anch'essi perseguono obiettivi di autentica liberazione attraverso l'energia rivelativa di una Beltà che ci trascende.

Anch'essi ubbidiscono alla scelta di porsi diversamente rispetto al mondo. *La scelta di rovesciare il dominio che il mondo ha su di noi.*

E se lungamente, in passato, i grandi visionari della pittura hanno avuto la funzione illuminante di prefigurarci la dimensione paradisiaca del *Regno a venire*, perché l'arte attuale non dovrebbe essere più in grado di schiudere ai nostri occhi accecati le porte di una ritrovata speranza di salvezza?

Del resto, in proposito, come non ricordare la profondità del messaggio di Papa Giovanni Paolo II nella sua illuminata *Lettera agli artisti*, 1999:

"L'arte è esperienza di universalità. Non può essere solo oggetto o mezzo. È parola primitiva, nel senso che viene prima e sta al fondo di ogni altra parola. È la parola dell'origine, che scruta, al di là dell'immediatezza dell'esperienza, il senso primo e ultimo della vita. È conoscenza tradotta in linee, immagini e suoni, simboli che il concetto sa riconoscere come proiezioni sull'arcano della vita, oltre i limiti che il concetto non può superare: aperture, dunque, sul profondo, sull'altro, sull'inesprimibile dell'esistenza, vie che tengono libero l'uomo verso il mistero e ne traducono l'ansia che non ha altre parole per esprimersi. Religiosa, dunque, è l'arte, perché conduce l'uomo ad avere coscienza dell'inquietudine che sta al fondo del suo essere e che né la scienza, con la formalità oggettiva delle leggi, né la tecnica, con la programmazione che salva dal rischio d'errore, riusciranno mai a soddisfare".

Modalità del premio

E' nel solco di questa prospettiva che il premio desidera inserirsi facendo proprio quelle stesse aspirazioni con le quali Giovanni Paolo II concludeva il suo invito agli artisti:

"Auguro a tutti voi, artisti carissimi, di essere raggiunti da queste ispirazioni creative con intensità particolare. La bellezza che trasmetterete alle generazioni di domani sia tale da destare in esse lo stupore! Di fronte alla sacralità della vita e dell'essere umano, di fronte alle meraviglie dell'universo, l'unico atteggiamento adeguato è quello dello stupore".

Con il Patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, con il Patrocinio del Comune di Mirandola e del Castello dei Pico, l'Associazione culturale *People&Freedom Communication*, bandisce il **1° Premio Internazionale Volturmo Morani 2009**.

(Continua a pagina 2)



(Continua da pagina 1)

Il concorso è riservato ai giovani pittori residenti in Italia e all'estero, valutati da una giuria internazionale; tutte le modalità e la scheda di partecipazione nel Bando.

Bando

Temi proposti:

1. Sacralità della Terra. La sorte del nostro Pianeta sconvolto nei suoi equilibri vitali dalla dismisura del fare umano. Si può partire da un commento pittorico al Salmo 24: *“Del Signore è la terra e quanto contiene, l'universo e i suoi abitanti.”*

2. Il tema biblico della Trasfigurazione nella coscienza pittorica attuale. Il racconto della trasfigurazione di Gesù occupa nei tre vangeli sinottici una posizione centrale decisiva (Mt 17,1-8; Mc 9,2-10; Lc 9,28-36).

Uno squarcio nel velo di tenebra in cui si dibatte il cuore dell'uomo: ed ecco il vero volto di Gesù lasciarci intravedere un segno del suo splendore. Non soltanto i tre apostoli Pietro, Giacomo e Giovanni diventano testimoni oculari del mistero di questa sua divina ed umana Bellezza. Da venti secoli, a partire dai grandi artisti del passato, anche il linguaggio della pittura si è fatto strumento di *tobarica rivelazione*. Cosicché alzare il velo sul volto del *divino*, inseguendo, intuendo prefigurando e manifestando almeno un barlume della sua segreta identità e del suo Regno d'Amore.

“Il volto di Gesù è l'appassionante racconto di come l'arte ha risposto nei secoli al mistero delle sembianze di Cristo. Una sfida alla nostra immaginazione, poiché anche le immagini che produrrà la fantasia del futuro non saranno né oggettive né innocenti. Saranno le immagini del Gesù di cui avrà bisogno il mondo di domani” (*Fulvio Caroli*).

Modalità di Partecipazione

Possono partecipare tutti i pittori italiani e stranieri, che al 31 dicembre 2009 non abbiano superato il quarantesimo anno di età. Ogni artista può partecipare ad entrambi i temi proposti, con una sola opera per ciascuno di essi, eseguita con la tecnica che egli riterrà più opportuna. Tutte le opere presentate dovranno essere (pena l'esclusione dal Concorso) delle seguenti dimensioni: cm 100x100, o cm 120 (altezza) x cm 80 (larghezza).

Entro e non oltre il 15 ottobre 2009, gli artisti partecipanti dovranno far pervenire foto, ad alta risoluzione, su dvd, delle opere suddette, accompagnate da una breve relazione scritta su di esse attestante: titolo dell'opera, anno di esecuzione, tecnica di esecuzione, dimensioni effettive, valore assicurativo dell'opera; oltre ad un breve profilo sulle motivazioni del tema trattato: una decina/quindici righe, accompagnate anche da una breve biografia (*italiano/inglese*) e da un curriculum sulla loro attività artistica, al seguente indirizzo: Castello dei Pico - Piazza Marconi, 23 I-41037 Mirandola (MO).

Per partecipare occorre compilare l'apposito modulo di iscrizione scaricabile dal sito www.premiovolturnomorani.it ed inviarlo al seguente indirizzo di posta elettronica info@premiovolturnomorani.it ed effettuare il versamento come indicato nella scheda d'iscrizione.

Fra tutte le opere pervenute la Giuria, a suo insindacabile giudizio, sceglierà venti proposte per ognuno dei due temi suddetti, le cui relative opere, debitamente imballate e a rischio del mittente, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra, entro e non oltre il 30 novembre 2009.

Dopo la realizzazione di un elegante catalogo con le immagini di tutte le opere prescelte, sarà allestita, a Mirandola, una grande mostra nei suggestivi spazi del Palazzo dei Pico “Galleria della Duchessa” (Inaugurazione il 19 dicembre 2009) Durata della mostra dal 19 dicembre al 25 gennaio 2010. Proclamazione dei vincitori il 9 gennaio 2010.

Per ognuna delle due sezioni è previsto un premio-acquisto unico e indivisibile di €6.000,00 (*seimila*) ciascuno.

I premi verranno assegnati attraverso il responso di una qualificata *giuria tecnica* e di una *giuria popolare*.

Il conferimento del premio avverrà con una cerimonia solenne nel contesto della mostra, da tenersi il 9 gennaio 2010, durante il quale oltre, al responso della Giuria tecnica, saranno scrutinati i pareri espressi da quella popolare.

Il Comitato organizzatore si adopererà, in ogni modo, affinché, durante l'anno 2010, le due opere a soggetto sacro risultanti vincitrici del presente bando di concorso possano trovare un ancor più compiuta finalità estetica e dossologica andando ad abbellire strutture pubbliche o luoghi sacri di nuova costruzione.

Partendo da esse come bozzetto preparatorio per un'opera di ben più vaste proporzioni, i due rispettivi artisti saranno chiamati ad eseguirle su grandi dimensioni, utilizzando tecniche pittoriche opportunamente confacenti al carattere delle opere stesse (si pensi all'affresco, a grandi tele ad olio, al mosaico, etc). Tali modalità d'esecuzione, nonché il compenso previsto, saranno determinate in un successivo accordo fra le parti interessate.

Per informazioni : info@premiovolturnomorani.it; info@volturnomorani.it